



**Schweizer
Paraplegiker
Stiftung**

**Fondation
suisse pour
paraplégiques**

**Swiss
Paraplegic
Foundation**

COMUNICATO STAMPA

Festeggiamo i 50 anni della Fondazione svizzera per paraplegici, con il cuore e con i fatti

Nottwil, 12 marzo 2025 – **Esattamente oggi 50 anni fa Guido A. Zäch (89) costituiva la Fondazione svizzera per paraplegici. Fu l'inizio della creazione di una rete di prestazioni a favore delle persone con lesione midollare unica in tutto il mondo, che nel frattempo viene sostenuta da 2 milioni di membri. All'insegna del motto «Con il cuore e con i fatti», nell'anno giubilare la Fondazione punta i riflettori sugli effetti straordinari che riescono a produrre un'affiliazione o una donazione. L'evento clou sarà un fine settimana di porte aperte il 6 e 7 settembre a Nottwil (LU).**

Una storta durante una gita in montagna, una caduta da uno sgabellino in cucina oppure un incidente in bicicletta: basta una frazione di secondo per vedersi la vita stravolta. In Svizzera, un giorno sì e uno no, una persona diventa para o tetraplegica; nella maggior parte dei casi a causa di cadute e incidenti sportivi e stradali. La lesione del midollo spinale è un evento gravoso che stravolge completamente la vita di chi la subisce. Ma grazie alla Fondazione svizzera per paraplegici e alle sue ormai sette società affiliate e due organizzazioni collegate (che insieme formano il Gruppo svizzero per paraplegici), dal 1975 la qualità di vita delle persone para e tetraplegiche è migliorata sensibilmente. Ogni giorno sono più di 2000 i collaboratori attivi in oltre 100 professioni che, sia sul luogo dell'incidente, che durante e dopo la riabilitazione, si adoperano per le persone mielolose e rimangono al loro fianco per il resto della loro vita.

Nell'odierno 12 marzo 2025, la Fondazione celebra i suoi 50 anni di attività: 50 anni che hanno contribuito a risollevarsi i destini di numerose persone. Eppure gli ostacoli da superare rimangono ancora numerosi, sia per quanto concerne l'accessibilità ai trasporti pubblici, che a ristoranti, teatri ed edifici pubblici.

Campioni del mondo nel reinserimento nel mercato del lavoro

Dal 1975 a questa parte, la Fondazione svizzera per paraplegici ha conseguito, insieme al Gruppo, progressi notevoli a favore delle persone con lesione midollare, che spaziano dalle cure mediche alla riabilitazione, passando per l'integrazione sociale e il reinserimento professionale. Oggi, ad esempio, oltre il 60 per cento delle persone con una lesione del midollo spinale dopo la riabilitazione torna a esercitare un'attività remunerata. Si tratta di un record mondiale reso possibile solo grazie all'impegno del Gruppo svizzero per paraplegici, che affianca e offre consulenza alle persone mielolose, negozia con le assicurazioni e incoraggia le aziende a impiegare persone in sedia a rotelle.

Nel 1990, ossia 15 anni dopo la nascita della Fondazione, apre i battenti il Centro svizzero per paraplegici (CSP). Fino alla sua inaugurazione, Guido A. Zäch era primario presso il Centro svizzero per paraplegici di Basilea. «È notevole cosa sia riuscito a smuovere quest'uomo», afferma la presidente del Consiglio di fondazione Heidi Hanselmann. «Oggi la Fondazione è sinonimo di inclusione, collaborazione professionale e interdisciplinare; vi si respira lo «spirito di Nottwil». I nostri oltre 2000 collaboratori si adoperano con anima e corpo per i bisogni delle persone con lesione midollare.» Il motto dell'anniversario, «Con il cuore e con i fatti», viene quindi vissuto anche nelle interazioni quotidiane con le persone para e tetraplegiche.

La sensibilizzazione passa dall'esperienza personale e dal vissuto delle persone mielose

Per la Fondazione svizzera per paraplegici la sensibilizzazione di un pubblico quanto più vasto possibile ricopre un ruolo centrale. Ecco perché nel 2019 sul campus di Nottwil ha inaugurato il ParaForum, un appartamento fittizio che consente a chi lo visita di calarsi nella vita di una persona in carrozzina e quindi di ampliare e approfondire le proprie conoscenze sulla lesione spinale. L'anno scorso sono state oltre 24 000 le persone che hanno visitato quest'esposizione interattiva o che hanno partecipato a una visita guidata nel CSP.

Porte aperte per tutta la popolazione

In occasione del suo 50esimo anniversario la Fondazione svizzera per paraplegici vuole essere vicina alla popolazione e lo farà presenziando alla Festa federale di ginnastica a Losanna (dal 12 al 22 giugno) e presentando un'esposizione speciale all'OLMA a S. Gallo (dal 9 al 19 ottobre). Ma l'evento clou sarà un fine settimana di porte aperte, il 6 e 7 settembre, per invitare il vasto pubblico sul campus di Nottwil. I visitatori avranno ad esempio la possibilità di lanciare uno sguardo dietro le quinte della realtà lavorativa in Clinica, dell'uso di dispositivi robotici, dell'adattamento veicoli, della Medicina di primo soccorso, del centro di allenamento per gli atleti in carrozzina o della terapia con i cavalli. Tutte queste esperienze consentiranno ai membri e a tutti i visitatori di mostrare che differenza può fare il loro sostegno, «con il cuore e con i fatti», per le persone con lesione midollare.

Contatto per richieste giornalistiche

Manuela Marra, responsabile Media e comunicazione, Fondazione svizzera per paraplegici
T +41 41 939 62 96 | medien@paraplegie.ch

Materiale fotografico da utilizzare per i vostri articoli/servizi relativi al 50esimo anniversario

[Qui](#) trovate foto da utilizzare per i vostri articoli/servizi relativi al 50esimo anniversario della Fondazione svizzera per paraplegici. Fonte: Fondazione svizzera per paraplegici.

[Qui](#) trovate tutte le informazioni relative al giubileo.

Fondazione svizzera per paraplegici

Costituita nel 1975 da Guido A. Zäch, la Fondazione svizzera per paraplegici figura oggi tra le più importanti opere solidali in Svizzera. A testimonianza del fatto che essa sia ben ancorata nei cuori della popolazione, la sua Unione dei sostenitori conta ben 2 milioni di membri. Le loro quote d'adesione, insieme alle donazioni, costituiscono la base finanziaria di una rete di prestazioni senza pari a favore delle persone para e tetraplegiche. La Fondazione svizzera per paraplegici è l'organizzazione mantello del Gruppo svizzero per paraplegici e delle sue società del Gruppo.



Il fondatore Guido A. Zäch durante una festa di Natale nel Centro svizzero per paraplegici di Basilea negli anni '70.

Fonte immagine: privata



Costruzione del campus di Nottwil e del Centro svizzero per paraplegici (inaugurato nel 1990).

Fonte immagine: Fondazione svizzera per paraplegici



Il campus di Nottwil come si presenta oggi, dotato di tutti i servizi utili alle persone con lesione spinale.

Fonte immagine: Fondazione svizzera per paraplegici



Una meta ambita: il [ParaForum](#), il centro visitatori interattivo e multimediale inaugurato nel 2019.

Fonte: Fondazione svizzera per paraplegici



L'assistenza delle persone con una lesione del midollo spinale inizia già sul luogo dell'incidente.

Fonte: Fondazione svizzera per paraplegici